



Delibera n. 66/2016, Verbale CdA n. 08/16

Oggetto: approvazione di una convenzione tra l'INAF ed il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Perugia per lo svolgimento in collaborazione di attività di ricerca in merito al progetto CTA – Cherenkov Telescope Array.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 2, comma 1, lett. a) e 17, comma 4, lett. e);
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrato in vigore il 22 luglio 2012 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", in particolare l'art. 24, commi 1 e 2;
- CONSIDERATO** che da diversi anni l'INAF e l'Università di Perugia collaborano agli sviluppi tecnologici riguardanti il progetto internazionale CTA – Cherenkov Telescope Array, con particolare riferimento al telescopio SST (Small Size Telescope) e ai sistemi di controllo collegati;
- CONSIDERATO** che queste ricerche, negli anni passati, sono state svolte principalmente nell'ambito del Progetto Bandiera MIUR "ASTRI" (Astrofisica con Specchi a Tecnologia Replicante Italiana) e del progetto premiale MIUR "TECHE", entrambi coordinati dall'INAF;
- SOTTOLINEATO** che il Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia, nella persona del prof. Gino Tosti, collabora con l'INAF allo sviluppo dei telescopi CTA SST e si occupa delle attività relative allo sviluppo del software di controllo *at large* del progetto ASTRI/CTA;
- CONSIDERATO** che, al fine di formalizzare l'affidamento al Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia della gestione di parte dei finanziamenti dedicati allo sviluppo del software di controllo *at large* del progetto ASTRI/CTA, relativa strumentazione e materiali necessari alla realizzazione delle stazioni di test nonché copertura dei costi di missione inerenti il progetto, il dott. Giovanni Pareschi – Coordinatore INAF del progetto CTA, ha manifestato la necessità di addivenire alla stipula di un'apposita convenzione di durata triennale;


- VISTA** la nota per le vie brevi Coordinatore INAF del progetto CTA, con la quale il dott. Pareschi ha trasmesso il testo della convenzione tra l'INAF ed il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Perugia;
- VAGLIATO** il testo della convenzione;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 della convenzione, l'Università di Perugia si impegna a consegnare all'INAF i seguenti sottosistemi e i risultati delle seguenti attività:
- sviluppo, implementazione e verifica del software in ambiente ACS (Alma Common Software) per il controllo del telescopio prototipale ASTRI SST CTA installato al sito astronomico INAF di Serra La Nave (CT);
 - sviluppo, implementazione e verifica dell'interfaccia ingegneristica del telescopio prototipale ASTRI SST CTA;
 - sviluppo, implementazione e verifica del software in ambiente ACS per controllo del mini-array ASTRI/INAF di telescopi precursori di CTA al sito astronomico dell'emisfero sud;
- CONSIDERATO** altresì che, per il primo anno di vigenza della convenzione, il contributo che l'INAF riconoscerà al Dipartimento di Fisica dell'ateneo umbro ammonta a € 65.000,00 (euro sessantacinquemila/00), utilizzabile per spese di strumentazioni, impianti, materiali di consumo, missioni, personale (non strutturato e a t.d.) e che per il restante biennio di durata dell'accordo l'entità del finanziamento sarà vincolata alla programmazione ministeriale di erogazione dei fondi e parametrata all'entità degli stessi;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Scientifico alla conclusione dell'accordo;
- ACCERTATO** che la copertura finanziaria dell'importo di € 65.000,00 (euro sessantacinquemila/00), per il primo anno di vigenza della convenzione, sarà assicurata dai fondi presenti sulla Funz./Ob. 1.05.03.37.01 "Astronomia Industriale (SKA e CTA) (ref. Giampaolo Vettolani)", capitolo 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica", C.R.A. 1.02 "Osservatorio di Brera" del bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2016;
- RITENUTO** pertanto che la Convenzione in oggetto, alla luce delle sue finalità, sia meritevole di approvazione;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare, nel testo allegato al presente provvedimento in modo da formarne parte integrante e sostanziale, la convenzione tra l'INAF e l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica per lo svolgimento in collaborazione di attività di ricerca in relazione al progetto CTA – Cherenkov Telescope Array;
- di dare mandato al Presidente in ordine alla sottoscrizione della convenzione.

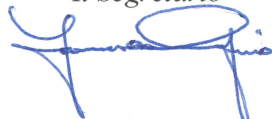
La copertura finanziaria dell'importo di € 65.000,00 (euro sessantacinquemila/00), necessario a garantire il corretto svolgimento delle attività da parte del Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia per il primo anno di vigenza della convenzione, sarà assicurata dai fondi presenti sulla 1.05.03.37.01



“Astronomia Industriale (SKA e CTA) (ref. Giampaolo Vettolani)”, capitolo 1.03.02.99.999.01 “Altre spese di servizi per la ricerca scientifica”, C.R.A. 1.02 “Osservatorio di Brera” del bilancio di previsione dell’INAF per l’esercizio finanziario 2016.

Roma, 15 giugno 2016

Il Segretario



Il Presidente



CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA – DIPARTIMENTO DI FISICA PER COLLABORAZIONE IN ATTIVITA' DI RICERCA

TRA

L'**Istituto Nazionale di Astrofisica**, (di seguito denominato **INAF**), con sede legale in Viale del Parco Mellini 84 - 00136 Roma - Codice Fiscale 97220210583 e P. Iva 06895721006, in persona del Presidente, Prof. Nicolò D'Amico, domiciliato per la carica ricoperta e ai fini del presente atto presso la sede dell'INAF, in qualità di rappresentante legale;

E

Il **Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Perugia** (di seguito denominato **UNIPG**), con sede legale in via Pascoli, - 06123 Perugia – Codice fiscale e P. IVA 00448820548, in persona del Direttore del Dipartimento, Prof.ssa Caterina Petrillo, autorizzata alla stipula del presente atto con deliberazione

(INAF E UNIPG di seguito congiuntamente denominati Parti)

PREMESSO:

- che da diversi anni INAF e UNIPG collaborano agli sviluppi tecnologici riguardanti il progetto internazionale CTA - Cherenkov Telescope Array, con particolare riferimento al telescopio SST (Small Size Telescope) e ai sistemi di controllo collegati;
- che queste ricerche, negli anni passati, sono state effettuate principalmente nell'ambito del progetto Bandiera MIUR "ASTRI" (Astrofisica con Specchi a Tecnologia Replicante Italiana) e del progetto premiale MIUR "TECHE", entrambi coordinati dall'INAF;
- che le attività collegate allo sviluppo e all'implementazione dei telescopi CTA stanno proseguendo grazie a contributi specifici da parte del MIUR e al progetto "Astronomia Industriale" del MEF (che prevede di sostenere lo sviluppo dei telescopi precursori per la realizzazione di CTA);
- che il coordinatore per l'INAF del progetto CTA è il Dr. Giovanni Pareschi, Ricercatore II liv. in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Brera dell'INAF;
- che il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Perugia, nella persona del Prof. Gino Tosti, collabora con l'INAF allo sviluppo dei telescopi CTA SST e si occupa delle attività relative allo sviluppo del software di controllo *at large* del progetto ASTRI/CTA

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Finalità della Convenzione

1. L'INAF, nell'ambito della collaborazione alla ricerca di cui alle premesse, affida a UNIPG la gestione di parte dei finanziamenti dedicati allo sviluppo del software di controllo at large del progetto ASTRI/CTA, relativa strumentazione e materiali necessari alla realizzazione delle stazioni di test nonché copertura dei costi di missioni inerenti il progetto.

2. In particolare, UNIPG si impegna a consegnare ad INAF i seguenti sottosistemi e risultati delle seguenti attività:

- sviluppo, implementazione e verifica del software in ambiente ACS (Alma Common Software) per controllo di telescopio protipale ASTRI SST CTA installato al sito astronomico INAF di Serra La Nave (CT);

- sviluppo, implementazione e verifica dell'interfaccia ingegneristica del telescopio protipale ASTRI SST CTA installato al sito astronomico INAF di Serra La Nave (CT); sviluppo, implementazione e verifica del software in ambiente ACS (Alma Common Software) per controllo del mini-array ASTRI/INAF di telescopi precursori di CTA al sito astronomico CTA all'emisfero sud.

3. Parte delle somme/finanziamenti erogati da INAF potranno essere utilizzate da UNIPG per l'assunzione di personale esterno (borsisti, assegni di ricerca, prestazioni occasionali/professionali, personale a tempo determinato, etc.) da impiegare per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione di ricerca.

4. Detti finanziamenti verranno gestiti da UNIPG di concerto con INAF per il raggiungimento degli obiettivi sopra specificati.

Art. 3 – Finanziamento

1. Le Parti concordano, per il primo anno di vigenza della Convenzione, un finanziamento da parte di INAF pari ad euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00) utilizzabili per spese di strumentazioni, impianti, materiali di consumo, missioni, personale (non strutturato e TD); per il restante periodo di durata della Convenzione, l'entità del finanziamento è vincolata alla programmazione ministeriale di erogazione dei fondi e verrà effettuata nei limiti di questa.

2. L'erogazione avverrà tramite trasferimento bancario, domiciliato presso il c/c intestato al Dipartimento di Fisica dell'istituto bancario Unicredit Banca, Ag. Università codice IBAN IT28C0200803043000029464283.

Art. 4– Titolarità dei risultati della ricerca

1. I risultati delle attività di ricerca derivanti dall'esecuzione di attività comune di ricerca resteranno di proprietà comune delle Parti e la loro utilizzazione, nell'ambito dei fini scientifici e istituzionali di ciascuna, sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni effettuabili ove non si siano vincoli di riservatezza o segretezza, che essi sono scaturiti dalla collaborazione fra i due contraenti.

2. Fatte salve le disposizioni della normativa in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le Parti conseguano in comune risultati degni di tutela brevettuale o di ulteriori forme di protezione ovvero tutelabili tramite il diritto di autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base della accertata differenza di contributo al risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle Parti.

3. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito nell'esecuzione della presente Convenzione non implicherà cessione del diritto, tranne apposita pattuizione in tal senso.

4. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo fra le parti; in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 5 – Obbligo di menzione

L'INAF e l'UNIPG si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo all'attività di ricerca svolta presso o con il concorso di una delle Parti nel quadro della presente Convenzione.

Art. 6 – Riservatezza

Le parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la reciproca attività di collaborazione scientifica.

Art. 7 - Durata

1. La presente Convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo tra le Parti.
2. In caso di mancato rinnovo le Parti concordano di portare a conclusione i progetti già avviata alla data di scadenza.

Art. 8 – Modifiche

La presente Convenzione potrà essere modificata ed estesa nei suoi contenuti, in qualunque momento, previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 9 – Responsabili della Convenzione

1. L'INAF indica quale proprio referente e responsabile dell'attuazione della presente Convenzione
2. L'UNIPG indica quale proprio referente e responsabile dell'attuazione della presente Convenzione il prof. Gino Tosti.

Art. 10 - Norme di gestione

E' fatto obbligo all'UNIPG di presentare all'INAF la documentazione (tra cui anche il rendiconto, costituito da un elenco delle spese sostenute e/o impegnate) necessaria alle operazioni di rendicontazione delle spese del progetto Astronomia Industriale, in tempo utile all'effettuazione della rendicontazione medesima.

Art. 11 - Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. L'Università degli Studi di Perugia e l'INAF, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il proprio personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul lavoro e garantiscono le relative coperture assicurative.
2. Le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente Convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi del datore di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del richiamato D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 12 –Trattamento dei dati personali

1. Le Parti consentono il trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente Convenzione.

2. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato D. Lgs. n. 196/2003 in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza di cui agli artt. 31 e ss. del D. Lgs. n. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Art. 13 - Recesso

1. Le Parti potranno recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, da comunicare per iscritto alla controparte a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, qualora nel corso dell'esecuzione delle attività previste intervengano delle cause tali da rendere impossibile l'attuazione dei patti contenuti nella presente convenzione.

2. In caso di anticipato recesso le Parti concordano di portare a conclusione i progetti già avviati alla data della comunicazione del recesso.

Art. 14 – Controversie

Per qualsiasi controversia che insorga in ordine all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Roma, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente.

Art. 15 - Registrazione

La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e con spese a carico della Parte interessata.

Art. 16 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alla vigente normativa, alla disciplina applicabile ai Progetti Bandiera MIUR, nonché all'Accordo quadro INAF CRUI.

Letto, approvato e a conferma sottoscritto.

(Luogo e data)

Per l'Università di Perugia
Dipartimento di Fisica

Il Direttore
Prof.ssa Caterina Petrillo

Per l'Istituto Nazionale di Astrofisica

Il Presidente
Prof. Nicolò D'Amico

PER USO INTERNO